



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 3379.....

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 141... del ...28...../...04..../2017

OGGETTO: Eccezionali ulteriori eventi sismici, (successivi al sisma del 24 agosto 2016): (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter) del giorno 26 ottobre 2016, (magnitudo 6.5 scala Richter) del giorno 30 ottobre 2016, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo ed in particolare la Provincia di Ascoli Piceno.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

**-Ulteriori misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 26-30 ottobre 2016, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza
Piazza Chiesa S. Maria Intersylvas a Gaico
(Nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-)**

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016;-n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni,

compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "**terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che in conseguenza del sisma del 24.08.2016, il Sindaco con Ordinanza n.316 del 07/03/2017, ordinava:

ai proprietari dell'immobile di cui al foglio 26 mapp.le 169: FERRETTI IRENE

- **la temporanea NON UTILIZZABILITÀ e lo sgombero** dell'immobile sito in Roccafluvione Str. Gaico distinto al Catasto di questo comune al Foglio 26 Mapp.le 169 come da risultanze della scheda FAST in premessa indicate
 - **ORDINA**
 - **- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;**
 - **- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.**
 - I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:
 - - a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;
 - nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
 - - a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
 - - a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.
 - **ORDINA**
 - oltresì, **lo sgombero** degli immobili sopra descritti, siti in Str. Gaico, ed **il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio** in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

Tenuto conto:

che i sopracitati edifici in particolare **l'edificio di cui al foglio 26 mapp.le 169** ricadono parte sulla via pubblica in particolare sulla piazza della chiesa **S. Maria Intersylvas** della fraz. **Gaico**
Che con riferimento alla nota del DPC prot.n. UC/TERAG16 è stato convocato un GTS per valutare la situazione in data 24/04/2017 CCR n. 2561 n.27 si è deciso di:

- L'edificio è costituito da n. 3 piani fuori terra con muratura di pietra arenaria a sacco e con solia e copertura in materiali ligneo.
- Lo stesso presenta il crollo parziale della copertura in corrispondenza dell'angolata sud-ovest fino al primo livello fuori terra. Si rileva inoltre un grave dissesto dello spigolo prospiciente la chiesa e sull'angolo opposto uno spanciamiento significativo non passante.
- L'intervento consiste nella demolizione parziale dell'edificio fiano al massimo al solaio posto al primo livello fuori terra e non oltre due metri.

- Si fa presente inoltre che durante la demolizione andranno preservati i materiali di pregio quali cantonali di spigoli 5 finestre e parti in pietra del camino interno.

Considerato:

-che la signora Ferretti Irene ha sottoscritto il consenso alla demolizione;

Sentito:

l'ing. Gianluigi Capriotti che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva della messa in sicurezza della frazione Gaico presentando un progetto di messa in sicurezza composta dai seguenti elaborati:

- stato di consistenza;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico;
- dichiarazione di consenso;

il cui importo è per lavori € 11.134,09 (di cui per sicurezza 334.02) somme a disposizione € 2.113.41 per un importo complessivo di € 13.247,50;

Sentita:

- l'impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP);
- che possiedono i requisiti tecnico-economico-organizzativo per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (OG2);
- che sono iscritte nelle white list della Prefettura di Ascoli Piceno per attività Sez. VII° NOLI A CALDO;
- e che si è dichiarata disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi,

Tenuto conto:

che le stesse hanno inviato al protocollo di questo comune le offerte rispettivamente:

- l'impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) prot.n. 3358 del 28/04/2017;

Visto

Che la migliore offerta è quella della ditta l'impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) che ha offerto un ribasso del 20,501% (ventivirgolacinquecentouno);

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.3882016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

Visto l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Tenuto conto:

-degli articoli 1(Coordinamento degli interventi), comma 2, 2(Modello operativo) e 5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazione all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

Visto il D.L. 11.11.2016, n.205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

Visto gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01) - l'ing. Gianluigi Capriotti di eseguire la progettazione esecutiva della messa in sicurezza in frazione Gaico;

02)-all'Impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) di:

a)-provvedere immediatamente, sulla base delle indicazioni impartite dall'ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione(cfr. convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n.8/SUS del 04.12.2015), alla esecuzione, in estensione della precedente ordinanza n.198 del 05.11.2016, e della 207 del 14/11/2016 dei lavori di: "Messa in sicurezza Centro Storico Marsia come GTS del 30/12/2016 CCR n. 1561 n.16;

b)-a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

02)- all'ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione (cfr. convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n.8/SUS del 04.12.2015), di procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi;

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

Tenuto conto altresì della nota in data 09.09.2016, ad oggetto: "(...)-Emergenza sisma 24.08.2016-chiusura SOI", della Regione Marche-Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile-acclarata al protocollo comunale al n.7432 del 10.09.2016, che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP);

(PEC: michettifilippoefigliisrl@pec.it.)

-all'ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione-SEDE;

(PEC: gianluigi.capriotti@ingpec.eu)

-al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche c/o Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti;

(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

-al Centro di Coordinamento Regionale (C.C.R.) c/o SOI della Provincia di Ascoli Piceno;

(e-mail: soi.ascolipiceno@regione.marche.it) (Fax: 0736.277846)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, sede;

INFORMA

-Che Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento, è il Ing. Gianluigi Capriotti – del **Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione**, (cfr. convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n.8/SUS del 04.12.2015),

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li ~~28/04~~ 28/04/2017



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202

E-mail **certificata**: comune.roccafluvione@emarche.it